

Acquisti "tranquilli" per assicurare la massima trasparenza

Tutela e garanzia nel periodo di shopping più intenso

Al via anche
 l'iniziativa
 Confcommercio
 per rilanciare il
 settore a Potenza

Si tratta di misure
 rivolte
 sia alla clientela
 sia agli operatori
 commerciali

POTENZA – Con l'avvio della stagione dei saldi invernali 2016, parte oggi a Potenza la campagna Confcommercio "Saldi Tranquilli" per assicurare massima trasparenza, tutela e garanzia nel periodo di shopping più intenso. «E' uno degli appuntamenti più attesi dalla nostra categoria e per l'utenza – sottolinea Rocco Furone delegato cittadino – in quanto i saldi possono rappresentare un'importante opportunità per acquistare merce di qualità a prezzi contenuti. Prevediamo per quest'anno un'ampia offerta e sconti interessanti, questo ci fa ben sperare per una positiva stagione dei saldi che potrebbe anche rappresentare il tanto atteso segnale di inversione di tendenza».

"Saldi tranquilli" si rivolge sia alla clientela, vista come referente fondamentale di una campagna informativa per rendere note le norme che regolano un corretto svolgimento dei saldi, sia soprattutto agli operatori commerciali.

«La campagna della Camera di Commercio di Potenza per promuovere lo shopping nel capoluogo – dice ancora Furone – ha bisogno dell'impegno diretto della categoria che ha già dimostrato grande responsabilità con l'autotassazione tra gli esercenti del centro storico per contribuire al pagamento delle luminarie. Il problema che ci troviamo ad affrontare ormai da diversi anni – aggiunge il delegato Confcommercio – è quello della concorrenza con i grandi centri commerciali di Battipaglia, Salerno, Caserta, Napoli e in Puglia. A noi la competizione su qualità-prezzo non ha mai spaventato perché siamo in grado di offe-

rire a igiamen o iqua i a per ogni portafoglio e disponibilità di spesa. Siamo consapevoli però che le luminarie artistiche di Salerno come altri eventi promossi in altre città hanno una capacità di attrazione che noi non abbiamo».

«I recenti indicatori positivi evidenziano una crisi che sembra volgere al termine, ma – sottolinea Fausto De Mare, presidente Confcommercio Potenza – non rasserenano ancora il dettaglio multimarca indipendente di qualità. I saldi per i nostri associati rappresentano veramente le vendite di fine stagione e hanno lo scopo di evitare le pesantissime rimanenze che si generano nel sistema della filiera a causa dei rapporti con una produzione vorace e vessatoria. Un flebile risveglio dei consumi, però, c'è stato e lo registriamo dopo anni di forti sofferenze con un segno più davanti allo "zero virgola". Un piccolo ma importante segnale – continua De Mare – che va ora consolidato con reali politiche di sostegno e rilancio dei consumi nei negozi che rimangono, nonostante il drammatico rapporto di uno a due tra nuove aperture e chiusure, una componente fondamentale del nostro sistema distributivo di qualità. Un patrimonio, oltre che economico, di cultura e rilevanza sociale che va salvaguardato e che è tanto più importante se si pensa all'attrattività internazionale che hanno le nostre vie dello shopping. Il dato del total tax rate che vede le imprese italiane tartassate da un fardello fiscale dal peso del 68,4% non può che vederci ancora increduli e preoccupati ed orientare le no-

ternazionale che hanno le nostre vie dello shopping. Il dato del total tax rate che vede le imprese italiane tartassate da un fardello fiscale dal peso del 68,4% non può che vederci ancora increduli e preoccupati ed orientare le no-



stre richieste alla politica per una energica riduzione delle imposte alle imprese e alle famiglie, mettendo mano alla madre di tutte le riforme e cioè quella fiscale. Solo così – conclude – potremo pensare positivo ed assistere, finalmente, ad una vera ripartenza dell'economia e ad un concreto rilancio dei consumi interni».



Nelle foto di A. Mattiacci i saldi (estivi) a Potenza, il municipio del capoluogo ancora illuminato a festa e le pulizie nelle scale mobili